



TRIBUNALE DI PESARO

Circ. n. 6/2026
Prot. I n. 139/2026

Pesaro, 21.09.2026

Al Presidente della Sezione civile
Ai Sigg.ri Magistrati assegnati al Settore civile
Al personale amministrativo in servizio presso le
cancellerie del settore civile

E p.c. All'Ordine degli Avvocati e agli altri Ordini
professionali di Pesaro
Alla Procura della Repubblica c/o il tribunale di Pesaro
Alle OO.SS. e alle RR.SS.UU.

Oggetto: Modalità di deposito degli atti processuali e dei documenti nel settore civile

Letto il disposto dell'art. 196-quater disp. attuaz. c.c., commi 1 e 3, ai sensi del quale *“Il deposito degli atti processuali e dei documenti da parte del pubblico ministero, dei difensori e dei soggetti nominati o delegati dall'autorità giudiziaria ha luogo esclusivamente con modalità telematiche. Con le stesse modalità le parti depositano gli atti e i documenti provenienti dai soggetti da esse nominati. Quando è necessario ai fini della decisione, il giudice può ordinare il deposito di singoli atti e documenti su supporto cartaceo, indicandone specificamente la ragione [...] Il deposito con modalità telematiche è effettuato nel rispetto della normativa anche regolamentare concernente la sottoscrizione, la trasmissione e la ricezione dei documenti informatici”*;

Letto, altresì, l'art. 35, comma 2 del d. lgs. n. 149/2022, in base al quale *“[...] Le disposizioni degli articoli 196-quater e 196-sexies delle disposizioni per l'attuazione del codice di procedura civile e disposizioni transitorie, introdotti dal presente decreto, si applicano ai dipendenti di cui si avvalgono le pubbliche amministrazioni per stare in giudizio personalmente dal 28 febbraio 2023”*;

Letto il disposto dell'art. 36, commi 1 e ss. del decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41, secondo cui *“Nei procedimenti civili di volontaria giurisdizione, le persone fisiche che stanno in giudizio personalmente possono depositare gli atti processuali e i documenti con modalità telematiche avvalendosi del portale dedicato gestito dal Ministero della giustizia, nel rispetto della normativa anche regolamentare concernente la sottoscrizione, la trasmissione e la ricezione dei documenti informatici, nonché delle*

apposite specifiche tecniche adottate ai sensi del comma 4 dal direttore generale per i sistemi informativi automatizzati del Ministero della giustizia. In tal caso il deposito si perfeziona esclusivamente con tali modalità [...]”;

Ritenuto, pertanto, che le sole persone fisiche che stanno in giudizio personalmente nei procedimenti di volontaria giurisdizione abbiano la facoltà di utilizzare modalità di deposito di atti e documenti diverse dalle modalità telematiche con utilizzo del portale dedicato gestito dal Ministero della Giustizia (cosiddetta piattaforma PCT), come sopra specificato;

Considerato che, nonostante l’obbligo di depositare telematicamente atti e documenti nei processi civili attraverso il portale dedicato gestito dal Ministero della Giustizia (cosiddetta piattaforma PCT) sia in vigore quanto meno dal 28.02.2023 per tutta l’utenza “qualificata” richiamata dalle disposizioni di cui sopra, continuano a pervenire frequentemente alle cancellerie civili di questo Tribunale depositi di atti e documenti non effettuati con l’utilizzo della suddetta piattaforma da parte dell’utenza “qualificata” di cui ai primi due punti della premessa;

Preso atto del fatto che ciò, oltre a collidere con le norme poc’anzi indicate, determina un consistente aggravio di lavoro per il personale delle cancellerie civili di questo Tribunale, che si vede costretto ad acquisire manualmente al fascicolo telematico atti irrualmente pervenuti a mezzo PEC, email, o depositati in formato cartaceo o con altre modalità diverse dall’invio attraverso il portale a ciò deputato, e che tale consistente aggravio di lavoro non è ulteriormente sostenibile nell’attuale situazione di carenza di organico;

Sentito il Presidente di sezione ed i Responsabili di Cancelleria del settore civile;

Il Presidente ed il Dirigente Amministrativo del Tribunale

DISPONGONO

Il personale delle Cancellerie ed i Magistrati assegnati al settore civile – rispettivamente ai fini dell’accettazione dei depositi di atti e documenti ed ai fini della declaratoria di ammissibilità/inammissibilità degli stessi – si atterrano rigorosamente alle disposizioni richiamate in premessa, ed alle ulteriori disposizioni (anche di natura secondaria) in materia di deposito degli atti e dei documenti nei procedimenti civili, nonché di sottoscrizione, trasmissione e ricezione dei documenti informatici.

Il personale delle Cancellerie del settore civile, in particolare, avrà cura di segnalare il deposito di atti e documenti non effettuato nel rispetto delle disposizioni di cui sopra al magistrato assegnatario del procedimento interessato, ai fini dell’adozione dei consequenziali provvedimenti da parte del Giudice.

La presente circolare sarà efficace a decorrere dal 01.01.2027.

Si comunichi al Presidente della Sezione civile, ai Sigg.ri Magistrati assegnati al Settore civile ed al personale amministrativo in servizio presso le cancellerie del settore civile per la puntuale

esecuzione, nonché per conoscenza all'Ordine degli Avvocati ed agli altri Ordini professionali di Pesaro, alla Procura presso il Tribunale di Pesaro, ai rappresentanti delle OO.SS. ed ai componenti delle RSU in sede.

Si dispone l'immediata pubblicazione sul sito Internet del Tribunale.

Il Presidente del Tribunale
Dott.ssa Lorena Mussoni

Il Dirigente amministrativo
Dott.ssa Cristina Carnicelli